

COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

3° Settore

Via Savoia, 167 - Palazzo La Porta
tel. 0923-621211 - Fax. 093.621205
C.F. 80002000810

Pres. h 197

28 FEB 2017

SRR TP NORD
srrtpnord@gmail.com

Oggetto: Trasmissione Allegato al Piano di Intervento-Specifiche Tecniche.

Con la presente per come da Vostra richiesta del 18 Febbraio 2017 si trasmette l' allegato al Piano di Intervento con le specifiche tecniche per l'erogazione dei servizi.



Il Responsabile 3° Settore Servizi Tecnici

Angela Gullo

Visto

Il Sindaco

Matteo Davide Salvatore Rizzo



Comune di San Vito Lo Capo (TP)

Allegato al Piano di Intervento

**PROGETTAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO DI IGIENE URBANA PORTA A PORTA E
PREDISPOSIZIONE DEL MODELLO DI INTRODUZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE**

SPECIFICHE TECNICHE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

21 febbraio 2017

Redazione a cura della:



Supervisione e coordinamento generale del

Dott. Attilio Tornavacca (Direttore della ESPER)

Redazione a cura di: Andrea Cappello, Salvatore Genova, Attilio Tornavacca

Nota di rilascio:

Le presenti specifiche tecniche sono state redatte per uso esclusivo del Comune di San Vito lo Capo e non possono in nessun caso essere usate o riformulate ad uso di altri Comuni dalla SRR Trapani Nord senza l'autorizzazione esplicita della ESPER.

Comune di San Vito Lo Capo
Il Responsabile dei servizi tecnici
Arch. Gullo Angela



Art. 1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore". L'I.A. è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di San Vito lo Capo e con preavviso di almeno quindici giorni all'I.A.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando tali spostamenti con il Comune di San Vito lo Capo e prevedendo tali variazioni nell'apposito calendario che deve essere distribuito ogni anno ad ogni utenza. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Rientra nel servizio anche il trasporto del rifiuto residuo e dei rifiuti recuperati entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di San Vito lo Capo di km 60. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento.

Per quanto riguarda l'umido ed il verde la destinazione della frazione umida sarà l'impianto di compostaggio previsto dal Piano d'ambito provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale, entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di San Vito lo Capo di km 60. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto dell'umido e del verde è compreso nel canone offerto. Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. In ogni caso il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e secondo le modalità previsti nell'apposito regolamento disposto dalla società di gestione degli impianti di trattamento o smaltimento. L'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete stradale, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. L'I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori e trattarli come rifiuto indifferenziato. L'I.A. si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini. L'I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori. L'I.A. dovrà essere provvista di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, qualora gli stessi non vengano immediatamente avviati al trattamento finale. Il servizio comprende il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà concordato con il Comune di San Vito lo Capo.

Art. 2 - Modalità organizzative generali

Contestualmente alla raccolta l'I.A. dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amministrazione Comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito disposti. Il servizio di raccolta dovrà iniziare secondo le tempistiche descritte nelle successive tabelle riepilogative e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di



chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio. Qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica.

Al contrario del centro urbano principale nell'area periferica a bassa densità abitativa (case con giardino) e presso le case sparse, gli spazi per il posizionamento dei contenitori per la raccolta delle frazioni recuperabili non costituiscono di norma un problema e si ritiene quindi preferibile la consegna di bidoni carrellabili da almeno 120 litri per residuo, carta e plastica-lattine e vetro. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso l'I.A. sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione. L'I.A., entro dieci giorni dall'affidamento del servizio, dovrà predisporre un cronoprogramma delle modalità e delle tempistiche delle necessarie attività di consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche. Tale crono programma dovrà essere eventualmente modificato in base alle richieste formulate dall'Amministrazione comunale entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse.

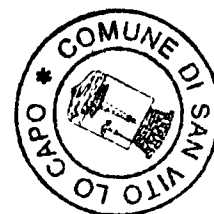
La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori, sacchetti consegnati dall'I.A. oppure su eventuali sacchetti irregolari conferiti all'esterno dei contenitori di adesivi di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 4 mesi gli operatori provvederanno a trasmettere immediatamente dopo il termine della raccolta, i codici dei transponder riferiti a tali contenitori onde indirizzare l'intervento dei Polizia Locale per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal regolamento comunale in materia di igiene urbana.

Le modalità e le frequenze di raccolta previste sono le seguenti:



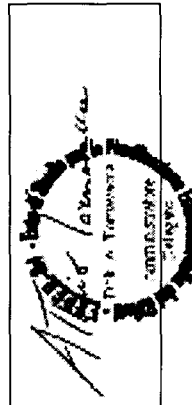
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO BASE

UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'I.A. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione organica umida	Freq. di raccolta: 1/7 Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7



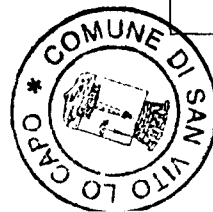
ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6
Pagina 4 di 33



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO ESTIVO

UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'I.A. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: <u>2/7</u>	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: <u>4/7</u>
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta: <u>4/7</u>	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: <u>4/7</u> e <u>7/7</u> utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi.. Frequenza di raccolta: <u>1/7</u>	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: <u>1/7</u>
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale Frequenza di raccolta: <u>1/7</u>	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: <u>6/7</u>
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: <u>1/7</u>	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: <u>2/7</u>
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: <u>2/7</u>	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: <u>2/7</u>

NB: le frequenze evidenziate in giallo sono quelle che subiscono una variazione dal servizio base al servizio a estivo

ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 5 di 33

*Attesto l'autenticità
del documento
firmato a Timbrata
elettronica
21/02/2017*

Art. 3 – Attrezzature fornite in comodato d'uso all'I.A.

Le attrezzature che saranno fornite in comodato d'uso all'I.A., che dovrà gestirle senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale, sono le seguenti:
(Da completare a cura dell'amministrazione e della SRR)

Art. 4 - Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, indicate nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico Prestazionale.

Nella zona perimetrata dalla tavola 1 allegata l'esposizione dei sacchetti all'interno dei mastelli da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30.

Per il resto del perimetro comunale individuato nella tavola 1 l'esposizione dei mastelli dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C. ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

Gli utenti dovranno esporre i sacchetti semitrasparenti dotati di transponder forniti dall'I.A. (40 sacchetti/anno da 70 litri per ogni utenza) oppure, in zone in cui risulti preferibile accettare la richiesta degli utenti di utilizzare mastelli invece dei soli sacchetti (per problemi legati al randagismo o al decoro urbano), i sacchetti semitrasparenti all'interno di mastelli/bidoni dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'I.A. I sacchetti dotati di transponder e di lacci di chiusura o i mastelli dovranno essere preferibilmente appesi ad appositi ganci o rastrelliere soprattutto per quanto riguarda le utenze residenti in condomini con più di sei utenze.

I cittadini dovranno quindi posizionare i sacchetti e/o i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti dalle singole amministrazioni condominiali per ogni singola scala servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Il servizio potrà comprendere, quale proposta migliorativa, un ulteriore passaggio solo alle utenze che utilizzano tessili sanitari per incontinenti o pannolini per neonati. Il servizio consiste nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei contenitori depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune di San Vito lo Capo.

In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada. In ogni caso sarà cura dell'I.A. di concordare con il Comune di San Vito lo Capo ed di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento o di aggancio dei mastelli.

L'I.A. dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati. Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell'I.A., qualora si verifichi l'evento, lo sgombero neve necessario per lo svuotamento dei cassonetti ed al successivo trasporto del rifiuto.

I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'I.A. dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A. Spetta quindi alla I.A.:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'I.A. dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'I.A. stessa.

La percentuale di esposizione cautelativa in base a cui è stato dimensionato il servizio per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche a regime è pari al 70 % di contenitori per ogni passaggio.

La quota del canone relativa al servizio di raccolta del residuo a regime (dal 2° anno) che verrà adeguata in aumento o diminuzione ai sensi di quanto stabilito nell'art. ... (da completare a cura dell'amministrazione e della SRR) del C.S.A. è pari a € 304.999,90 IVA esclusa con percentuale di esposizione di riferimento del 70 % circa rispetto alla frequenza prevista.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell' Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 5 - Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composters in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri. L'amministrazione e l'I.A. dovranno quindi collaborare per raggiungere l'obiettivo minimo di una percentuale di adesione delle famiglie del 10 % grazie ad uno sconto della quota variabile della tariffa che verrà definito con il nuovo regolamento (il 20 % circa).



Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate nelle tabelle inserite nell'art. 7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 allegata l'esposizione dei mastelli o bidoni da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30. Per il resto del perimetro comunale individuato nella tavola 1 l'esposizione dei mastelli dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C. e ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell'I.A., la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sottolavello, dei mastelli impilabili e dei sacchetti. In particolare i sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere del tipo biodegradabile e compostabile oppure realizzati con carta riciclata compostabile trattata, di capacità di circa litri 10 (340 x h 380 mm) come indicato nell'Allegato 2. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà onere del Comune di San Vito lo Capo l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 6 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2 alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicati nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 allegata l'esposizione dei mastelli da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30. Per il resto del perimetro comunale individuato nella tavola 1 l'esposizione dei mastelli dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C. e ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano. Per l'area periferica e le case sparse l'esposizione dei mastelli dovrà avvenire entro le ore 10:00 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.



I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Il conferimento dei cartoni piegati avverrà mediante l'utilizzo di appositi "roller", forniti dall'I.A., da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A. L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell' Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 7 - Raccolta del vetro

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate all'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Il servizio di raccolta non dovrà essere effettuato in tarda mattinata o nelle ultime ore pomeridiane.

I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'I.A., posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del



servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 8 - Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno previste nelle tabelle inserite nell'art. 7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 allegata l'esposizione dei sacchetti forniti dall'I.A. (60 sacchetti/anno da 110 litri per ogni famiglia) da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30. Per il resto del perimetro comunale individuato nella tavola 1 l'esposizione dei sacchetti dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C. e ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano. Per le aree periferica l'esposizione dei sacchetti dovrà avvenire entro le ore 10:00 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento. I cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito dall'Amministrazione comunale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta. I cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi preferibilmente in punti di aggancio debitamente predisposti per ogni singola utenza servita (per evitare che il vento possa spostare i sacchetti) oppure di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

L'I.A. provvederà alla raccolta degli imballaggi in plastica con una frequenza di un passaggio a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze commerciali.

La frazione degli imballaggi in plastica raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con il CONAI ed i relativi Consorzi di filiera interessati. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 9 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composte in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri eventualmente forniti dall'I.A. come servizio migliorativo.

Il servizio di raccolta verrà effettuato mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il CCR.

Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

L'Amministrazione comunale adotterà una politica tariffaria che mira ad incentivare le utenze ad operare il compostaggio domestico, ed in subordine il conferimento presso il CCR mentre le utenze che richiederanno eventualmente l'attivazione della raccolta a domicilio dovranno pagare un canone aggiuntivo stabilito in base al costo stabilito in sede di gara per i servizi opzionali. Il verde raccolto verrà stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il CCR. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di recupero e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 10 - Raccolta differenziata abiti dismessi

La raccolta separata degli abiti dismessi di cui ai codici CER 200110 e 200111 dovrà essere eseguita tramite raccolta domiciliare con conferimento in sacchi semitrasparenti viola con frequenza di raccolta mensile e segnalazione al numero verde dell'esposizione e potrà essere affidata direttamente ad associazioni di volontariato o cooperative sociali in accordo con l'amministrazione comunale salvo precedenti accordi dell'A.C. che non dovranno comunque comportare oneri aggiuntivi per l'I.A. L'accordo con tali soggetti dovrebbe tenere conto dell'esigenza di raddoppio della frequenza in occasione del periodo del cambio di stagione (novembre ed aprile). Nel caso in cui l'I.A. non dovesse avvalersi della facoltà di affidare il servizio ad associazioni di volontariato o cooperative sociali, l'I.A. dovrà comunque garantire la raccolta degli indumenti usati alle suddette condizioni. Il ricavo della vendita degli abiti dismessi sarà trattenuto dall'I.A. e/o dalle associazioni di volontariato o cooperative sociali (con l'unica esclusione degli abiti dismessi eventualmente conferiti direttamente dagli utenti presso il CCR).

Art. 11 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore anche presso il CCR. Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati contenitori presso le farmacie e presso il CCR.

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno un contenitore specifico da posizionare presso il CCR.

Gli oli esausti minerali e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari dovranno invece essere conferiti presso il CCR in cui verranno posizionati, a cura dell'I.A., idonei e specifici contenitori.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio proposto dovrà garantire per il servizio base (8 mesi all'anno) almeno un organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 35 ore (1 ora giorno/1 volta a settimana per 8 mesi) e sarà utilizzato un mezzo tipo Daily furgonato. Per il servizio estivo (4 mesi all'anno) l'I.A. dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello, per un totale di 35 ore (2 ora giorno/1 volta a settimana per 4 mesi) e sarà utilizzato un mezzo tipo Daily furgonato.

Art. 12 - Raccolta rifiuti ingombranti

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. È previsto il conferimento gratuito dei rifiuti ingombranti presso il Centro Comunale di Raccolta. In alternativa al conferimento presso i CCR, il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana. Per scoraggiare un uso improprio del servizio ogni utenza avrà diritto a due interventi gratuiti all'anno per un massimo di 4 metri cubi di ingombranti per ciascun intervento mentre dal terzo intervento verrà richiesto il pagamento di un contributo aggiuntivo che il Comune richiederà alle utenze per la raccolta.



Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 12 di 33



domiciliare dei rifiuti ingombranti e che verrà trattenuto dal Comune. L'entità del contributo stabilito a partire dal terzo intervento, sarà stabilita dal Comune.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione. Dovranno essere raccolti dall'I.A. i rifiuti ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il nuovo CCR. Dal CCR i vari rifiuti seguiranno destinazioni specifiche direttamente conferiti ai siti autorizzati.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- per il servizio base (8 mesi l'anno) raccolta con Ecocentro mobile impiegando almeno un organico di una squadra composta da un autista IV livello, per un totale di 210 ore (6 ore giorno/1 volta a settimana per 8 mesi);
- per il servizio base (8 mesi all'anno) almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 72 ore (2 ore giorno/1 volta a settimana per 8 mesi) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.
- per il servizio estivo (4 mesi l'anno) raccolta con Ecocentro mobile impiegando almeno un organico di una squadra composta da un autista IV livello, per un totale di 576 ore (6 ore giorno/6 volta a settimana per 4 mesi);
- Per il servizio estivo (4 mesi all'anno) l'I.A. dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 52 ore (3 ore giorno/1 volta a settimana per 4 mesi) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.

L'utilizzo dell'Ecocentro mobile è meglio descritto al successivo paragrafo dedicato al servizio di gestione del CCR.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a beneficio ed a carico dell'amministrazione comunale.

Art. 13 - Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per il rapido espletamento di questi servizi almeno due addetti ai

servizi di spazzamento, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra l'I.A. ed il Comune. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Raccolta e trasporto carogne di animali

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti autorizzati dalla stazione appaltante o prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASL.

Raccolta siringhe

L'I.A. dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere entro 12 ore dalla segnalazione questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere dell'I.A., in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici AUSL competenti.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui.

Art. 14 - Raccolta dai cimiteri

L'I.A. dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti dai cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile, dei metalli e dagli inerti



lapidei. La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili. I bidoni forniti dall'I.A. dovranno essere posizionati nei luoghi concordati con l'A.C., circoscritti da apposite recinzioni aperte che ne delimitano il perimetro, e dotati di precise e chiare tabelle di istruzioni sui materiali da conferire, a cura del personale di custodia e svuotati con cadenza almeno tre volte la settimana ad eccezione di particolari periodi in cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti). L'I.A. dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta degli imballaggi a perdere dei rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta l'Ente ne faccia richiesta.
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - contenitori per raccolta dei metalli;
 - un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei, inerti provenienti da esumazioni.

Il servizio proposto per tutto il Comune di San Vito lo Capo dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello, per un totale di 156 ore/anno (1 ora giorno/3 volta a settimana per 12 mesi) e sarà utilizzato un mezzo attrezzato alla movimentazione dei rifiuti raccolti Costipatore a doppia vasca.

Spetta inoltre alla I.A. il trasporto dei rifiuti di cui ai punti precedenti.

Art. 15 - Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati

I servizi di raccolta dei mercati, dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori. Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive. In particolare per i mercati l'I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli scarti organici putrescibili e il vetro insieme agli imballaggi metallici sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali. La carta e il cartone sono lasciati in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. Gli imballaggi in plastica e metallo sono conferiti in sacchi di plastica della capacità di 110 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. I rifiuti indifferenziati residui sono conferiti in sacchi di plastica (di colore diverso da quelli per gli imballaggi in plastica e metallici) della capacità di 110 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. L'I.A. è tenuto:

- a. allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;
- b. alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali quali ad esempio sacchetti di plastica, carta o altro, trasportati dal vento o dagli animali randagi depositati nelle aiuole o trattenuti dalla vegetazione ai margini delle strade o delle aiuole;
- c. alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00. In particolare per il servizio di raccolta e spazzamento relativo al mercato settimanali l'I.A. dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da due operai di II livello e di un autista IV livello dotato di spazzatrice compatta (4 mc) per 278 ore/anno di lavoro durante il periodo base (4 ore giorno/2 volta a settimana per 8 mesi) e di 208 ore/anno di lavoro durante il periodo estivo (6 ore giorno/2 volta a settimana per 4 mesi) pari a circa 486 ore/giorno di una squadra per 12 mesi all'anno.

Per il servizio di lavaggio relativo al mercato settimanali l'I.A. dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un autista IV livello dotato di automezzo lavastrade con cisterna 8 mc per 139 ore/anno di lavoro durante il periodo base (2 ore giorno/2 volta a settimana per 8 mesi) e di 104 ore/anno di lavoro durante il periodo estivo (3 ore giorno/2 volta a settimana per 4 mesi) pari a circa 243 ore/giorno di una squadra per 12 mesi all'anno. Risultano presenti i seguenti mercati:

Località	Frequenza	Orario	Giorno	n° Posteggi	
				Alimentari	Non alimentari
San Vito lo Capo	settimanale	7-14	Venerdì	4	38
San Vito lo Capo	settimanale	7-14	Martedì	27	

Art. 16 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) classificate comunali seppure non asfaltate;
- strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, ecc.
- viali interni dei palazzi comunali;
- viali interni delle scuole comunali (frequenza almeno settimanale);

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'I.A. dovrà organizzare, con frequenze adeguate (comunque almeno settimanali nel periodo autunnale) alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi simili, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di

accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso l'asportazione di erbe infestanti e la rimozione delle deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante di raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica;
- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento;

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali sia nei tratti orizzontali che verticali, mediante raschiamento e scovolatura e segnalare eventuali caditoie otturate. Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti. L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati. Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento:

- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (entro le ore 8.00);
- Zone di accesso alle scuole
- Centro storico

L'I.A. dovrà garantire la stabile collocazione sul territorio urbano di cestini gettacarte, in numero proporzionato al numero di utenti e comunque non inferiore a novecento (di cui cento a petalo), che dovranno essere prioritariamente installati presso il Municipio, sui lungomari, nelle vie a maggior traffico pedonale, presso le fermate di linee di trasporto urbano e interurbano, in prossimità delle scuole e delle tabaccherie e in generale in tutte le aree ad alta densità di esercizi commerciali. L'Impresa dovrà provvedere, a proprie spese e mediante il personale adibito allo spazzamento stradale, alla sistematica sostituzione dei sacchi di raccolta posti all'interno degli stessi. L'I.A., su indicazione dell'amministrazione comunale, dovrà provvedere all'installazione di copertura semisferiche sui cestini esistenti per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno. L'I.A. provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da portare il numero totale di 50 cestini di cui 25 del tipo a petalo con tre scomparti da posizionare nel centro storico e presso il lungomare in accordo con l'amministrazione comunale.

La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico dell'I.A., da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. Ogni intervento di lavaggio di cestini, bidoni, bagni pubblici, fontane ecc. dovrà essere evidenziato con l'apposizione di adesivi resistenti all'acqua con l'indicazione della data di intervento. L'I.A. dovrà provvedere, contestualmente al servizio di spazzamento, allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

Per il servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini l'I.A. dovrà garantire la presenza di almeno un operatore di II livello dotato di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 209 ore per il servizio base (1 operatore per 6 ore per 1 giorno a settimana per 8 mesi all'anno) e di almeno 2 operatori di II livello dotati di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 1251 ore per il servizio estivo che comprende anche la domenica (2 operatori dotati di mezzo per 6 ore di lavoro per 6 giorni a settimana per 4 mesi all'anno).

Entro un mese dalla stipula del contratto l'I.A. dovrà:

- individuare le aree pubbliche in cui il servizio avrà caratteristiche e frequenze differenti rispetto al resto del centro abitato;
- predisporre e condividere con l'A.C. una planimetria di maggior dettaglio, con eventuale ulteriore suddivisione del centro abitato in sub aree con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione del servizio;
- individuare, al di fuori del perimetro del centro abitato, le principali arterie di accesso, contraddistinte da elevati flussi veicolari, e le strade rurali a ridosso dell'abitato con significativa concentrazione di insediamenti residenziali e/o produttivi, lungo le quali deve essere prevista l'esecuzione del servizio di spazzamento con frequenza minima settimanale di 2/7 nel periodo giugno/settembre e di 1/7 nel periodo ottobre/maggio.

In occasione di processioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate. Il normale orario del servizio di spazzamento manuale previsto è dalle ore 7.00 alle ore 13.00; tale orario potrà essere anticipato di un'ora nel periodo estivo e posticipato di un'ora nel periodo invernale.

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico l'I.A. dovrà concordare con l'Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi per consentire all'amministrazione comunale di predisporre i divieti di sosta necessari al corretto espletamento delle operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Le spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della

segnaletica stradale mobile e/o fissa a seguito di ordinanza dell'A.C. e/o della polizia municipale per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'I.A. Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 7.00. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto nelle zone indicate dall'amministrazione comunale con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. L'I.A. dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta delle foglie. Nelle zone del centro urbano il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi dovranno essere proposti dall'I.A. nel cronoprogramma di cui sopra entro dieci giorni dall'assegnazione del servizio ed approvati dall'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'avvio del nuovo servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere integrato o modificato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta ed il cronoprogramma dovrà essere ripresentato con cadenza annuale. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali di cui all'art. ... del C.S.A.

Durante il servizio base (8 mesi) il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà garantire almeno un organico minimo di un autista di IV livello e di un operaio di II livello dotati di una spazzatrice da 4 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 208 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per un giorno ogni settimana per 8 mesi all'anno) e da due squadre formate da 1 operai di II livello dotati di aspiratore elettrico con bidone da 240/360 litri e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 105 ore/squadra (3 ore di lavoro al giorno della squadra per 1 giorni ogni settimana per 8 mesi all'anno).

Durante il servizio estivo (4 mesi) il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà garantire almeno un organico minimo di un autista di IV livello e di un operaio di II livello dotati di una spazzatrice da 4 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 626 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 6 giorni a settimana per 4 mesi all'anno) e ulteriori 209 ore durante le domeniche e le festività (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 1 giorno a settimana per 4 mesi all'anno). Ad integrazione per le aree centrali e il lungomare che necessitano di interventi specifici è previsto un intervento con un aspiratore elettrico con bidone rimovibile da 240/360 litri per due squadre formate da 2 operai di II liv. dotati di un aspiratore elettrico con bidone da 240/360 litri e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 1.251 ore/squadra (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 6 giorni ogni settimana per 4 mesi all'anno). Dovrà essere previsto nel periodo estivo un servizio di lavaggio strade con autobotte specie nelle zone centrali.

L'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.

Servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo

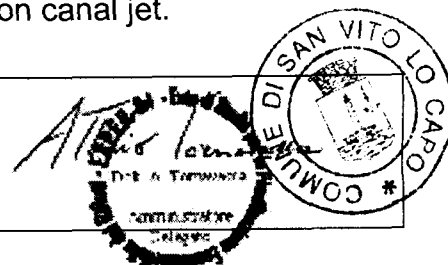
Per il servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo: una squadra composta da 1 Autista IV° livello con 1 operatore II° livello, impiegati per 174 ore (2 ore giorno/2 volte a settimana/ 52,14 settimane/a durante il servizio base e 2 ore giorno/1 volte a settimana/ 52,14 settimane/a durante il servizio estivo), utilizzando un Auto spurgo con canal jet.



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 19 di 33



Fornitura di sacchetti per escrementi di animali

L'I.A. dovrà fornire a libero servizio utenza un numero adeguato di sacchetti per escrementi di animali, ulteriori sacchetti dovranno essere messi a disposizione anche dell'amministrazione comunale per iniziative di sensibilizzazione per il miglioramento del decoro urbano cittadino.

Servizi di pulizia per zone interessate da sagre, feste, fiere e manifestazioni in genere.

L'I.A. dovrà assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli e contenitori in cartone usa e getta) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento.

Il gestore dovrà garantire il posizionamento, nelle aree mercatali di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti originati dalle manifestazioni, sia dalla struttura organizzativa, sia dagli utenti, compresa la frazione organica originata da eventuali stand gastronomici, su richiesta dell'amministrazione quale servizio opzionale, servizi igienici mobili nelle aree mercatali.

La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umido, vetro, multimateriale e carta. Di seguito viene riportato l'elenco delle feste per le quali deve essere garantito il servizio.

SAN VITO LO CAPO 2015 - FIERE - FESTE				
FIERE e SAGRE				
Località	Mese	Orario	Data/e	Tipologia
San Vito lo Capo	settembre	08-02	10 giorni	Cous Cous Fest
San Vito Lo capo	maggio	08-24	5 giorni	Festival Aquiloni
San Vito Lo capo	Ottobre	08-24	5 giorni	Climbing
San Vito Lo Capo	estate		20	Eventi Vari organizzati
FESTE PATRONALI- -				
Località	Mese	Orario	Data/e	Tipologia
San Vito lo Capo	Giugno	08-24	6 giorni	Festa san Vito

Art. 17 - Raccolta oli esausti vegetali da ristoranti e mense

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Oli esausti vegetali" dovrà essere garantita con il posizionamento di contenitori specifici da posizionare presso il CCR ed altri luoghi presidiati concordati con l'amministrazione comunale.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale.

Per il servizio specifico di raccolta oli da ristoranti e mense dovrà essere garantito un organico di una squadra composta di un operaio III livello e da un operaio di II livello, per un totale di 70 ore/anno (1 ore giorno/1 volte a settimana per 8 mesi all'anno e 2 ore giorno/1 volte a settimana per 4 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo furgonato tipo Daily furgonato.

Art. 18 - Gestione del servizio presso le attività produttive

I contenitori posti a servizio delle attività produttive dovranno essere destinati unicamente ai rifiuti assimilati agli urbani e saranno forniti ad ogni singola utenza rispettando scrupolosamente le indicazioni fornite dall'ufficio igiene urbana e ambiente e dall'ufficio tributi per quanto riguarda l'esclusione parziale delle utenze che avranno dimostrato di aver avviato a trattamento con soggetti autorizzati i propri rifiuti assimilati agli urbani così da poter chiedere una riduzione della TARI.

Art. 19 - Gestione del servizio presso il lungomare e presso il litorale

I bidoni posti a servizio delle utenze non domestiche del lungomare ed i cestini gettacarte posti lungo il lungomare e nei posteggi di pertinenza del litorale dovranno essere svuotati due volte al giorno dal 1 giugno al 31 settembre e minimo una volta al giorno nei restanti periodi. Il servizio di svuotamento dei bidoni e dei cestini dovrà essere operato dalle 5.00 alle 8.00 del mattino e nel pomeriggio dalle 17 alle 19.00 per il periodo in cui è previsto il secondo svuotamento giornaliero.

La pulizia generale di preparazione alla balneazione del lungomare e del litorale non gestito dai privati dovrà essere effettuata attraverso due campagne da organizzare nel corso dei mesi di aprile-maggio (prima del periodo pasquale) ed a ottobre (in occasione della chiusura del periodo turistico).

I tratti di litorale interessati dal servizio di pulizia generale di preparazione alla balneazione, con asportazione dei rifiuti e alghe e posidonia in putrefazione, depositati dalle risecche invernali e dal servizio quotidiano di asportazione dagli arenili ed aree limitrofe dei rifiuti abbandonati dai bagnanti e pettinatura degli arenili con l'utilizzo di "pulispiaggia" sono i seguenti:

- Pulizia del litorale del Capoluogo compresa la spiaggia di San Vito Lo Capo, dal

litorale avente inizio dal molo turistico (*Traina*) e fino alla località saffaglione compresa (*fino all'altezza della strada privata che proviene dalla Via del Secco*);

- pulizia spiaggetta ubicata nel tratto di costa di fronte la pescheria Billeci fino al faro, con accesso dal punto iniziale del molo sopraflutto;
- pulizia del litorale delle frazioni di Macari e Castelluzzo, da Isolidda fino al confine con il Comune di Custonaci, con particolare attenzione alle spiaggette di "Isolidda", "Bue Marino e limitrofe", "Seno dell'Arena /Santa Margherita", "Cala del Bove" e "Calazza". Per zona costiera si deve intendere dalla battigia fino a circa 200 metri dalla stessa, purchè sia area pubblica (comunale o del demanio marittimo).

I servizi minimi previsti da svolgere sono i seguenti:

Rimozione dei rifiuti abbandonati nelle spiagge

Il servizio di rimozione dei rifiuti spiaggiati e dei rifiuti abbandonati nelle spiagge deve essere espletato con automezzo con vasca da 25 mc. con gru per complessive 721 ore suddivise tra periodo base e periodo estivo, come di seguito riportato:

- Nel periodo base prima dell'inizio della stagione stiva almeno un organico minimo di una squadra composta da un Autista autocarro a vasca con gru con 1 racc. con automezzo con vasca da 25 mc. con gru per un totale di 96 ore (6 ore per una volta a sett. per 8 settimane).
- Nel periodo estivo almeno un organico minimo di una squadra composta da un Autista autocarro a vasca con gru con 1 racc. con automezzo con vasca da 25 mc. con gru per un totale di 1.252 ore (6 ore di lavoro al giorno della per 6 volte a sett. per quattro mesi).

Pulizia generale di preparazione alla balneazione e di mantenimento (pulizia e livellamento)

Per l'esecuzione del servizio di pulizia generale di preparazione alla balneazione dovranno essere garantiti:

- Periodo base: almeno 6 ore per 2 giorni alla settimana di un autista di IV liv. dotato di mezzo pulisci spiaggia grande e 2 ore per 2 giorni alla settimana di un operatore III liv. con autocarro da mc. 7 con sponda autocaricante per 8 settimane/anno per un totale di 128 ore;
- Periodo base: un organico minimo di una squadra composta da un operatore di III livello dotato di un mezzo porter con vasca da 2 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 48 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 1 giorni a settimana per 8 settimane/anno);
- Periodo base: un organico minimo di una squadra composta da un operatore di IV livello dotato di un mezzo per livellamento spiagge e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 240 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 5 giorni a settimana per 8 settimane/anno);
- Periodo estivo: almeno 6 ore per 7 giorni alla settimana di un autista di IV liv. dotato di mezzo pulisci spiaggia grande che permetta la pulizia giornaliera totale della spiaggia e 6 ore per 7 giorni alla settimana di un operatore III liv. con autocarro da mc. 7 con sponda autocaricante per 4 mesi per un totale di 1.456 ore;



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 22 di 33

Attilio T. ...
Dott. ...
...
...
...



- Periodo estivo: un organico minimo di una squadra composta da un operatore di III livello dotato di un mezzo porter con vasca da 2 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 728 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 7 giorni a settimana per 4 mesi);
- Periodo estivo: un organico minimo di una squadra composta da un operatore di IV livello dotato di un mezzo idoneo per livellamento spiagge e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 48 ore (6 ore di lavoro al giorno della squadra per 1 giorno a settimana per 4 mesi);

Le spiagge di San Vito Lo Capo e di Baia Santa Margherita dovranno essere perfettamente livellate e pulite entro il mese di aprile;

I lavori di pulizia con le pulisci spiagge e di pulizia generale non dovranno essere iniziati prima delle ore 2,00 e tutte le spiagge dovranno improrogabilmente risultare pulite, accessibili ai bagnanti, entro le ore 8,00 del mattino; dovranno essere spazzati, ove presenti, sia gli accessi alla spiaggia che i vialetti realizzati con pedane, utilizzati per l'accesso in spiaggia dei diversamente abili.

I mezzi pulisci spiagge dovranno essere forniti di appositi fari che permettano il normale lavoro notturno, essere adeguati per poter garantire la pulitura giornaliera completa degli arenili, la rimozione dei rifiuti di piccolissime dimensioni (es. cicche di sigarette) e la corretta pulizia della spiaggia, non solo superficiale, ma anche per uno spessore di non inferiore cm 7/8;

L'I.A. dovrà, altresì, garantire l'esecuzione di alcuni interventi da concordare con l'A.C., nel corso dei mesi di aprile e ottobre, in concomitanza dell'avvio e della chiusura della stagione balneare, consistenti nel livellamento delle spiagge di Baia Santa Margherita e di San Vito Lo capo, nella pulizia dei lungomari, sede stradale con la asportazione della eventuale sabbia e re immissione in spiaggia del litorale e di tutti i punti di raccolta dei rifiuti e nel posizionamento e nella successiva rimozione di tutte le attrezzature esclusivamente utilizzate per l'espletamento del servizio durante il periodo estivo.

L'esecuzione di questo servizio consisterà nel mantenere pulite e sgombre dai rifiuti e dalle alghe il litorale e le relative vie di accesso.

Il materiale raccolto sarà differenziato secondo le seguenti categorie merceologiche: plastica, vetro, carta, lattine; esso sarà raccolto in sacchi e conferito presso i centri di raccolta che verranno allo scopo individuati. Le operazioni di pulizia delle spiagge saranno effettuate quotidianamente entro le ore 8,00 nei mesi di luglio e agosto e 3 volte a settimana nei mesi di giugno e settembre. Dette operazioni dovranno essere effettuate prevalentemente con attrezzature manuali avendo cura che l'uso degli eventuali mezzi meccanici non arrechi danno alle parti rocciose e comunque nel massimo rispetto dello stato naturale dei luoghi. L'appaltatore dovrà posizionare sui tratti di litorale interessati dalle attività turistiche e di balneazione, preventivamente concordati con l'A.C. appositi e numericamente sufficienti raccoglitori di rifiuti: detti contenitori saranno svuotati quotidianamente due volte al giorno nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre ed 1 volta al giorno nei mesi di maggio ed ottobre.

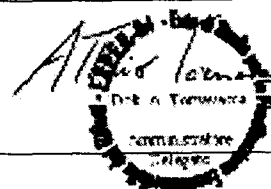
Per quanto riguarda la rimozione delle alghe e delle posidonia (che non è un'alga come comunemente si crede ma una pianta) spiaggiate nella costa di San Vito lo Capo, il servizio dovrà consistere nella rimozione e pulizia del litorale avendo cura di rimuovere soltanto i rifiuti e ridurre al massimo l'asportazione di alghe e posidonia in ottemperanza a quanto



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 23 di 33



prescritto dal Ministero dell'Ambiente con la circolare del 17 marzo 2006 per il trattamento ecosostenibile della posidonia oceanica.

Lo spiaggiamento delle foglie di Posidonia sui litorali dà origine ad accumuli, denominati "banquettes" che svolgono un'importante azione protettiva nei meccanismi di erosione dei litorali sabbiosi e assumono una funzione fondamentale nell'ecologia dell'ambiente costiero, per cui sono da considerare ecosistemi di particolare importanza e complessità, quindi strategici in termini di biodiversità.

Pertanto la rimozione definitiva delle biomasse vegetali spiaggiate causerebbe un danneggiamento fisico della spiaggia e della vegetazione dunale, esponendo la linea di costa a rischio di erosione e desertificazione, che a sua volta a lungo termine provocherebbe una modificazione del profilo naturale della spiaggia, consistente in un arretramento della linea di costa e una sua maggiore inclinazione. In alcuni casi, però, gli accumuli sulla spiaggia possono influenzare negativamente le attività turistico-balneari, in quanto sottraggono spazi sull'arenile e favoriscono la produzione di odori sgradevoli dovuti a fenomeni di putrefazione delle alghe.

Per questa ragione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, riconoscendo il ruolo ecologico e di difesa del litorale svolto dalle biomasse spiaggiate e gli inconvenienti connessi alla presenza di tali accumuli lungo le spiagge, ha fornito alcune indicazioni generali sulle soluzioni flessibili da adottare per gestire tali banquettes, prevedendo l'accumulo in aree contigue alle spiagge, dove avrebbero essere riportate a fine stagione per contribuire alla difesa degli arenili dall'erosione o a specifici impianti di trattamento.

A questo proposito si può segnalare che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009 un decreto che rivede la disciplina in materia di fertilizzanti e che considera finalmente la Posidonia Oceanica tra i materiali compostabili, previa separazione della frazione organica dalla eventuale presenza di sabbia, tra le matrici che compongono gli scarti compostabili, in proporzioni non superiori al 20% (P:P) della miscela iniziale."

Art. 20 – Diserbo e scerbatura

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo meccanico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze pubbliche del territorio. Dovranno essere comprese nel servizio anche le strade di accesso ai centri abitati (due volte all'anno, primavera e autunno ed ogni qualvolta si renda necessario).

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Per il servizio proposto la I.A. dovrà garantire per il servizio base un organico di una squadra composta da un Conducente autocarro con sponda autocaricante e 1 operatore a terra, impiegati per 624 ore ciascuno (6 ore giorno/2 volte a settimana/ 52 settimane/a), utilizzando un mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori o soffiatori.

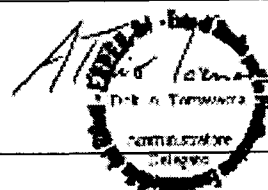
Per il servizio estivo un organico di una squadra composta da un Conducente autocarro con sponda autocaricante e 1 operatore a terra, impiegati per 312 ore ciascuno (6 ore giorno/1 volte a settimana/ 52 settimane/a), utilizzando un mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori o soffiatori.



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 24 di 33



Art. 21 – Messa a norma e gestione del nuovo CCR (Centro Comunale di Raccolta)

L'impresa appaltatrice dovrà immancabilmente mettere a norma entro un anno dall'affidamento del servizio l'attuale Centro Comunale di Raccolta (di seguito CCR) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integreranno ed amplieranno i servizi di raccolta differenziata domiciliari in un'area messa disposizione dall'amministrazione comunale. Si tratta di un'area recintate controllate, dove verranno posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune può effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata dall'I.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia. Gli oneri a carico dell'I.A., nel rispetto dei requisiti per le attrezzature utilizzate riportati nell' Allegato 2, sono i seguenti:

- l'acquisto o nolo di ulteriori cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi con l'unica esclusione dei contenitori già presenti e forniti in comodato d'uso;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, trattamento, separazione e riciclo dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nei CCR, sia raccolte dall'I.A. che conferite nei CCR da parte degli utenti;
- l'utilizzo e la corretta manutenzione del sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti che comprende l'uso di un terminale in grado di:
 - Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati);
 - Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche;
 - Rilasciare eventuale ricevuta di conferimento;
 - Registrare i conferimenti di tutti gli utenti;
- l'utilizzo e la corretta manutenzione del sistema di gestione dei dati in grado di:
 - Gestire i conferimenti in uscita;
 - Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo);
 - Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dal CCR - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dal CCR)
 - Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Decreto 8 aprile 2008)
 - Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal CCR.

L'I.A. e/o l'eventuale soggetto a cui verrà subappaltata la guardiania sono inoltre tenuti a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del CCR da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel CCR;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nei CCR nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Nel CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARI del Comune. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati (tra quelli indicati nel DM citato) che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

Le utenze sopracitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri simili.

Nel CCR l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico con l'unica esclusione dei contenitori già presenti e forniti in comodato d'uso) il posizionamento di idonei contenitori per il raggruppamento almeno delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;

- plastica;
- vetro;
- legno;
- beni durevoli;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli esausti vegetali
- oli esausti minerali;
- batterie esauste
- rifiuti urbani pericolosi denominati "T/F".

Nel CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito dal Comune e/o dalle utenze private (sfalci e potature) residenti nel Comune.

L'I.A. è tenuta inoltre a:

- a) segnalare tempestivamente all'amministrazione comunale eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del CCR;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del CCR;
- c) trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione mensile che specifichi:
 - c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;
 - c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.La relazione è trasmessa all'Amministrazione comunale entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;
- d) trasmettere all'Amministrazione comunale i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- e) fornire all'Amministrazione comunale tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- f) rendere possibile all'Amministrazione comunale l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

L'I.A. dovrà garantire l'apertura del CCR e la presenza continua di un addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per 2 giorni a settimana e un orario complessivo minimo di 10 ore settimanali organizzando l'apertura sia in ore antimeridiane sia pomeridiane, secondo un criterio di alternanza, coinvolgendo preferibilmente cooperative sociali per supportare la politica di inclusione sociale assunta

dal Comune. Durante il periodo dal 1 giugno al 30 settembre l'I.A. deve garantire l'apertura del CCR per almeno 30 ore suppletive rispetto al normale orario settimanale (per un totale di 42 ore settimanali), per favorire il conferimento delle utenze correlate ai flussi turistici stagionali. L'orario di apertura domenicale sarà indicato dall'amministrazione Comunale.

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l'Amministrazione Comunale. L'I.A. dovrà inoltre provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel comune iscritte nei ruoli TARI. Sono a carico dell'I.A. tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie all'apertura ed alla gestione del CCR. I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno a favore dell'amministrazione comunale.

Per l'espletamento del servizio di cui sopra è stato stabilito un canone mensile comprensivo della quota di ammortamento di tutti gli interventi necessari all'adeguamento ed alla messa a norma del CCR di € 7.791,68 esclusa IVA ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, già ricompreso nel canone complessivo di cui all'art. ... del C.S.A (da completare a cura dell'amministrazione e dalle SRR) sul quale andrà considerato il ribasso offerto dall'I.A. in sede di gara. Sono compresi gli svuotamenti ed il trasporto alla destinazione finale dei container, press-container e contenitori posizionati presso il CCR. Nel caso in cui l'I.A. non fosse in grado di mettere a disposizione il nuovo Centro Comunale di Raccolta il canone mensile complessivo riconosciuto sarà ridotto in misura corrispondente al suddetto importo del canone relativo alla gestione del CCR e l'I.A. non potrà richiedere alcuno indennizzo per tale minore corresponsione.

In caso di mancato buon esito per motivi non imputabili all'I.A., della procedura di realizzazione del CCR nel sito prescelto, l'I.A. dovrà collaborare con il Comune per la predisposizione di un nuovo progetto per la realizzazione di un CCR con localizzazione da concordare con il Comune e per l'acquisizione di eventuali finanziamenti pubblici per la sua realizzazione entro i primi due anni dalla stipula del contratto. Il Comune riconoscerà quindi il suddetto canone di gestione del CCR di cui sopra al netto del ribasso d'asta a partire dal primo mese in cui l'I.A. avrà iniziato a gestire il CCR con le modalità stabilite dal presente articolo.

Nella fase transitoria in cui il nuovo CCR non sarà ancora stato completato si dovrà utilizzare provvisoriamente l'attuale Centro Ambientale Mobile posizionato in modo fisso in via Vittime della Mafia organizzando una maggiore vigilanza e controllo sul conferimento nei contenitori esterni posti ad integrazione del servizio fornito dal Centro Ambientale Mobile. A seguito della messa a norma del CCR il Centro Ambientale Mobile andrà posizionato presso un sito concordato con l'amministrazione comunale per essere messo a disposizione dei conferimenti anche nella giornata domenicale da parte degli utenti non residenti.

E' previsto l'utilizzo del Centro Ambientale mobile per 209 ore (6 ore la settimana per una volta a settimana per otto mesi) durante il periodo base e altre 626 ore (6 ore la settimana per 6 volte a settimana per quattro mesi) durante il periodo estivo.

Art. 22 - Servizi complementari opzionali

L'I.A. dovrà, altresì, garantire, su richiesta dell'A.C., l'espletamento, secondo le modalità

indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali:

- 1) la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
- 2) disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
- 3) interventi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali;
- 4) service di bollettazione della tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale con gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso;

La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'allegato elenco prezzi vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi. Di seguito vengono riportate alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra:

Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione di ogni rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. L'I.A. dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.). L'I.A. dovrà quotare tale servizio distinguendo il costo orario dei seguenti servizi:

- rimozione rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
- interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di amianto anche in condizioni di elevata frammentazione distinte in tre classi di quantitativi rimossi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
- interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di pneumatici anche derivati da fenomeni di combustione degli stessi distinte in tre classi di quantitativi raccolti (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
- interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di oli minerale esausti utilizzati nel settore dell'autotrazione in tre classi di volumi (fino a 1 mc, fino a 5 mc, oltre i 5 mc);

Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione

L'I.A. dovrà formulare un'offerta tecnica economica per il servizio opzionale di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione l'I.A. quantificando i costi per ogni singolo intervento dei seguenti servizi:

- interventi antilarvale e antiblatte da svolgersi nel periodo da aprile a settembre delle caditoie e dai punti del paese con ristagni d'acqua;
- interventi, di disinfestazione da giugno ad ottobre dell'abitato;
- intervento mensile di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali);
- interventi di disinfezione delle scuole e uffici comunali;

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i

manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- b) negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- c) nelle zone a verde, ed in genere all'aperto, fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- d) nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
- e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori;
- f) la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- g) per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- a) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;

- b) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- c) l'I.A. dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile dell'Appaltatore per eventuali interventi di soccorso;
- d) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

Interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali

Il gestore dovrà assicurare un eventuale servizio aggiuntivo opzionale di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, dei tombini e sottopassi comunali quotando il costo orario dei seguenti servizi:

- interventi di spurgo dei pozzi neri comunali da effettuarsi entro le 12 ore successive alla richiesta;
- Interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse;

Al fine di prevenire danni a cose e persone la ditta è obbligata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro 2 ore, alla pulizia e disotturazione delle caditoie e delle bocche di lupo occluse.

Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse. L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico della Stazione Appaltante, mentre lo smaltimento finale dei fanghi di risulta sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà segnalare alla Stazione Appaltante i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.

L'I.A. dovrà altresì provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale servizi.

Service di bollettazione della tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale

Il servizio di bollettazione della tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale dovrà comprendere la gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso. In particolare l'I.A. dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- a) predisposizione piano finanziario e simulazione tariffaria: il piano finanziario identifica tutti i costi afferenti la gestione operativa del servizio di igiene ambientale (parte fissa, parte variabile legata agli svuotamenti minimi prefissati, parte variabile legata agli svuotamenti eccedenti quelli minimi ecc.) ed i costi comuni (comprendenti i costi amministrativi derivanti dall'accertamento, dalla riscossione e dal contenzioso, i costi generali di gestione ed i costi comuni diversi). La successiva fase di simulazione tariffaria dovrà consentire la puntuale definizione della proposta di tariffa corrispettiva.

da applicare alle utenze domestiche e non domestiche anche alla luce della politica di incentivazione per gli atteggiamenti virtuosi in relazione all'effettivo numero di svuotamenti rilevati per il contenitore del secco residuo;

- b) predisposizione impostazioni di base per la gestione del servizio e loro successivo riesame/aggiornamento a titolo esemplificativo riesame annuale del Regolamento Comunale di applicazione della Tariffa corrispettivo e delle relative delibere attuative, configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati e della fatturazione, quali aggiornamento delle tariffe, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.;
- c) definizione del layout standard di avvisi di pagamento e bollettini, contenente un trafiletto a disposizione del Comune per eventuali comunicazioni rivolte agli utenti (come ad esempio gli orari di sportello del Comune dedicati al front-office) che sarà trasmesso in tempo utile all'I.A. affinché possano essere recepite nella prima emissione;
- d) servizio di bollettazione con affrancatura e spedizione: per la riscossione della Tariffa corrispettivo con l'emissione di un ruolo principale con 2 scadenze (acconto e consuntivo). L'emissione dei suddetti ruoli verrà effettuata nel periodo definito dall'I.A. e comunicato al Comune in sede di approvazione del piano finanziario e il Comune si impegna a fornire in tale periodo la necessaria assistenza all'I.A. per le verifiche e l'approvazione di ciascun ruolo; inoltre sarà cura del Comune trasmettere all'I.A. gli aggiornamenti della banca dati anagrafica e le eventuali rettifiche dei ruoli degli anni precedenti in tempo utile prima dell'inizio di tali operazioni di fatturazione;
- e) registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso: il servizio comprende la registrazione dei pagamenti e dei rimborsi relativi a tutte le bollette emesse dall'I.A. per conto del Comune e comprende il conteggio del tributo ambientale provinciale riscosso tramite i ruoli elaborati dall'I.A. e la trasmissione dei relativi dati al Comune in modo che questi possa provvedere ai riversamenti e alla rendicontazione periodica dovuta alla Provincia fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di validità della presente convenzione;
- f) sollecito morosità: per i ruoli emessi dovrà essere gestita la trasmissione al Comune di un elenco di bollette insolute e la spedizione tramite raccomandata semplice di un sollecito di pagamento agli utenti morosi per ogni bolletta o rata di bolletta insoluta; il servizio comprende anche la trasmissione al Comune di un flusso informatico basato su un tracciato concordato con il Comune ai fini della riscossione coattiva degli anni pregressi in modo da agevolare il Comune nel recupero dell'insoluto anche tramite un ente di riscossione terzo;
- g) gestione delle banche dati utenti comportante sia l'inserimento di pratiche trasmesse dal Comune a seguito di iscrizioni/variazioni/cancellazioni nonché relative a pratiche di rettifica della fatturazione accolte dal Comune, sia la validazione dei dati inseriti dal Comune tramite il collegamento telematico;
- h) valutazione e supporto alla gestione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche.

L'I.A. nell'ambito delle attività sopra citate, si farà carico:

- 1) dell'assistenza e del supporto all'Ufficio Tributi Comunale per la definizione delle procedure relative alla tariffa corrispettivo;
- 2) del supporto per la predisposizione della modulistica, preventivamente concordata con il Comune, per il recepimento delle variazioni (nuove iscrizioni, variazioni relative ad utenti già esistenti e cessazioni) e per eventuali rettifiche di fatturazione.

Il Comune si occuperà della raccolta di tali variazioni sulla predetta modulistica, avendo cura di farvi apporre la firma dell'utente seguita da quella dell'impiegato comunale alla cui presenza viene apposta e allegando fotocopia del documento d'identità dell'utente.

Il Comune si impegna inoltre a trasmettere all'I.A. le variazioni così raccolte attraverso il collegamento telematico. L'I.A. dovrà fornire al Comune attraverso il collegamento telematico i dati delle anagrafiche/servizi ed i dati di fatturazione e rendicontazione dei pagamenti per rendere più agevole al Comune la loro consultazione e visibilità, oltre che per consentire di svolgere l'attività di front-office in modo esauriente.

Per tutte le attività inerenti il servizio precedentemente descritto l'I.A. dovrà formulare un'offerta espressa in euro per ogni utenza domestica o non domestica sottoposta a tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale del servizio.



Data 21/02/2017
Rev. 1.6

Pagina 33 di 33

